

Julie Bellinkx
Melanie Louwerens

Pubblicazione della
Fondazione AMBER Alert Europe

L'AVVENTURA ROMBANTE DI LEPROTTO

**Un racconto su come seguire il proprio
intuito e tenersi al sicuro**

Colofone

Copyright © 2023 AMBER Alert Europe Foundation

www.amberalert.eu

Autore: Julie Bellinkx

Illustrazioni e impaginazione: Melanie Louwerens

Ringraziamenti speciali a: Dott.ssa Evelien Speel-Flierman (psicologa infantile), Kirsten van den Berg (scienziata comportamentale), Mariska Custers (psicologa), Nele Geerts (illustratrice), Carlo Schippers (già esperto di persone scomparse presso la polizia olandese), Dott.ssa Arine Vlieger (pediatra)

Questa pubblicazione non può essere riprodotta, neanche in parte, memorizzata in un sistema di archiviazione o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, in fotocopia, di registrazione o altro, senza il permesso degli editori

L'AVVENTURA ROMBANTE DI LEPROTTO



AMBER
AL·))RT .eu

È una bella giornata a Campoleprotto.

Il sole splende luminoso.

Leprotto e il suo amico Riccio corrono tra l'erba

Mentre ridacchiano e giocano, i fili d'erba solleticano i loro pancini.



Improvvisamente, Leprotto si ferma e sospira.
Gioca sempre nello stesso prato verde,
con gli stessi fili d'erba che fanno il solletico.

“Cosa c'è che non va, Leprotto?”. Chiede Riccio, preoccupato.

“Mi piacerebbe giocare da qualche altra parte”, dice Leprotto,
“un posto dove non sono mai stato prima”.

Gli occhi di Riccio si illuminano di eccitazione mentre
pensa per un attimo. “Ho un'idea brillante! Andiamo nella foresta!”.



Leprotto si ferma a riflettere.

Mamma e papà lo hanno messo in guardia dalla foresta.

Senza mamma e papà, ha il permesso di allontanarsi solo fino alla grande quercia.

All'improvviso, si sente uno strano rumore.

“Rrr-rrr-rrr.”

“Ehi, da dove viene questo suono?”

Leprotto si guarda intorno.

“Rrr-rrr-rrr.”

Poi si gratta un orecchio. Che strano!

RRR

RRR

RRR



“Ehi, Riccio, senti anche tu questo strano suono?” dice Leprotto.

Riccio drizza le orecchie e ascolta con attenzione.

“Quale suono? Non sento nulla!”

Leprotto scuote la testa. Forse se l'è immaginato.

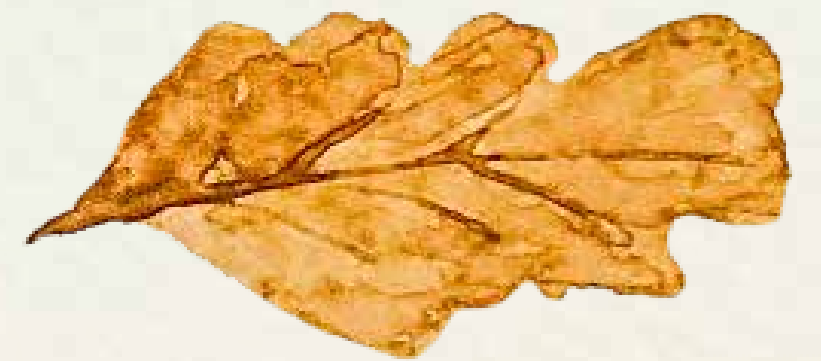


Raggiungono il limite della foresta.

“Vieni?” grida Riccio.

“Non lo so”. Leprotto balbetta.

“Mamma e papà hanno detto che non dovrei andare nella foresta senza di loro”.



FORESTA




A watercolor illustration of a hedgehog standing in a forest. The hedgehog is light-colored with a large pinkish-red patch on its belly and brown spines. It has small blue eyes and a black nose. The background features a large tree trunk on the right, green grass at the bottom, and several brown and orange autumn leaves scattered around. The text is positioned in the upper left quadrant of the page.

“Non essere così fifone!”. Dice Riccio.

“Ho gli aculei spinosi. Non ci può succedere niente”.

Leprotto è curioso. Ha sentito tante storie sulla foresta.



E poi non è solo.

Insieme a Riccio è più sicuro.

“Rrr-rrr-rrr”

“Cos’è questo rumore?”

Si chiede Leprotto, mentre segue rapidamente Riccio nella foresta.

Lepre e Riccio si addentrano nella foresta.
Camminano lungo i ruscelli e i sentieri del bosco,
tra alberi verdi e fiori rossi, dimenticando per un attimo dove si trovano.



All'improvviso, sentono un fruscio provenire dai cespugli vicini.
Si bloccano, spaventati da ciò che potrebbe nascondersi nei cespugli.
“Potrebbe essere questo il luogo da cui proviene lo strano suono?”
pensa Leprotto.

Una coda rossa e soffice spunta dai cespugli.
“Ciao, chi sei?” chiede Riccio.
“Sono una lepre”. Risponde l'animale



Due soffici orecchie rosse squittiscono dai cespugli.
“Quelle non sono affatto orecchie da lepre!” grida Leprotto.
“Sì, lo sono!” dice l’animale.
“Avvicinati e vedrai”



Leprotto intuisce che c'è qualcosa di strano.

La coda e le orecchie rosse possono significare solo una cosa: una volpe!

“Rrr-rrr-rrr.”

The sound is now even louder than before.

RRR RRR RRR

“Dobbiamo andarcene da qui, Riccio!

Altrimenti saremo un pasto appetitoso!”

I loro cuori battono forte mentre sfrecciano nella foresta.



Gli amici raggiungono uno spazio aperto nella foresta.
“Dove siamo?” Leprotto si sente preoccupato
“Non ne sono sicuro”. Riccio risponde, grattandosi la testa.
“Ma so che siamo lontani da Campolepre”.

“Rrr-rrr-rrr.”



RRR RRR RRR

Leprotto salta in piedi. “Hai sentito?”
Ma Riccio continua a non sentire nulla.



“Ecco!” Riccio grida. “La grande quercia”

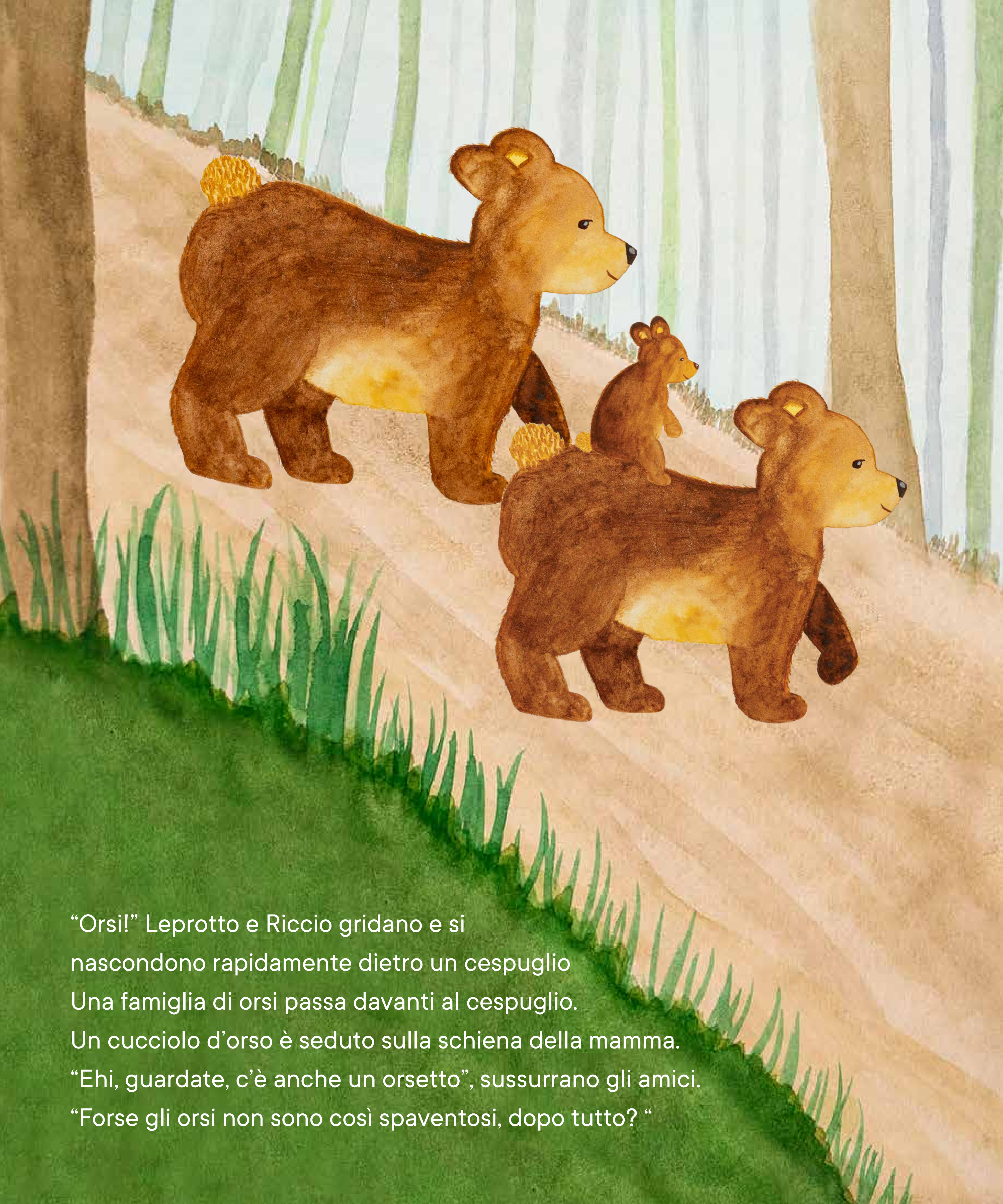
La quercia sovrasta la foresta

“Se camminiamo verso la quercia,
torneremo sicuramente a Campolepre”



Leprotto e Riccio camminano e camminano.
“Non credo che ci avvicineremo a casa”, Leprotto sospira.
All’improvviso, il terreno inizia a tremare.
Grandi passi si avvicinano.





“Orsi!” Leprotto e Riccio gridano e si nascondono rapidamente dietro un cespuglio. Una famiglia di orsi passa davanti al cespuglio. Un cucciolo d’orso è seduto sulla schiena della mamma. “Ehi, guardate, c’è anche un orsetto”, sussurrano gli amici. “Forse gli orsi non sono così spaventosi, dopo tutto?”

“Dovremmo chiedere loro aiuto?
Altrimenti non torneremo mai a casa”. Riccio piagnucola.

“Rrr-rrr-rrr!”

Il suono ora è più forte che mai.

“Andiamo.” Dice Leprotto.

RRR

RRR

RRR

“C...c...ciao”. Leprotto dice timidamente alla famiglia di orsi.
“Ci siamo persi. Potreste indicarci la strada per Campolepre?”



“Certamente”, dice uno degli orsi.

“Vedete quei bellissimi fiori rossi laggiù?”

“Continuate a seguirli fino a raggiungere il grande stagno.

Quando arrivate al grande stagno, girate a sinistra.

Poco più avanti, vedrete una grande quercia.

Quando vedrete la quercia, siete quasi arrivati”



Gli amici ringraziano la famiglia di orsi e proseguono il viaggio.
Camminano lungo il sentiero con bellissimi fiori rossi.
Ogni fiore è ancora più bello del precedente.





“Guarda!” Grida il riccio. “Il grande stagno!”.
Proprio come avevano detto gli orsi.
Gli amici si precipitano verso lo stagno.
In lontananza, vedono la cima della grande quercia.
“Quasi a casa!” Leprotto e Riccio esultano.





Poco dopo, si trovano davanti alla grande quercia.
Gufo è appollaiato in alto su un ramo.
È molto vecchio, ha almeno un centinaio di anni.
“Ciao, Gufo!” Lepre e Riccio gridano felici.
Gufo chiede loro cosa stessero facendo nella foresta.
Leproto gli racconta le loro avventure e lo strano suono.



“Sai cos’è questo strano suono?”. Leprotto chiede a Gufo.

“Lo so”. Risponde Gufo.

“Ascolta attentamente e lo sentirai”.

Leprotto ascolta attentamente.



The illustration shows a close-up of a bear's belly, which is a light yellowish-tan color with a fine, textured pattern of small, dark brown dashes. The belly is framed by darker brown fur, likely the bear's legs or chest. In the center of the belly, the sound 'RRR' is written in large, bold, brown, block letters.

RRR

RRR RRR

Poi sente il proprio pancino brontolare.

“Rrr-rrr-rrr.”

“Quel suono viene da me!”. dice Leprotto sorpreso.

Si tocca la pancia.

“È vero”. Dice Gufo.

È il vostro istinto, una specie di voce interiore.

L'istinto ci dice quando una cosa è giusta o sbagliata.

Se impari a fidarti del tuo istinto, ti aiuterà a prendere le decisioni giuste”.



Leprotto annuisce. Pensa a tutte le avventure vissute nella foresta.
Anche oggi il suo istinto ha cercato di aiutarlo.
D'ora in poi ascolterò sempre il brontolio della mia pancia, pensa Leprotto.



Leprotto e Riccio sono seduti su una collina verde vicino alla grande quercia. Tutto è tranquillo mentre guardano il tramonto su Campolepre.

All'improvviso, il pancino di Riccio brontola forte.

“È il mio istinto?” Chiede Riccio.

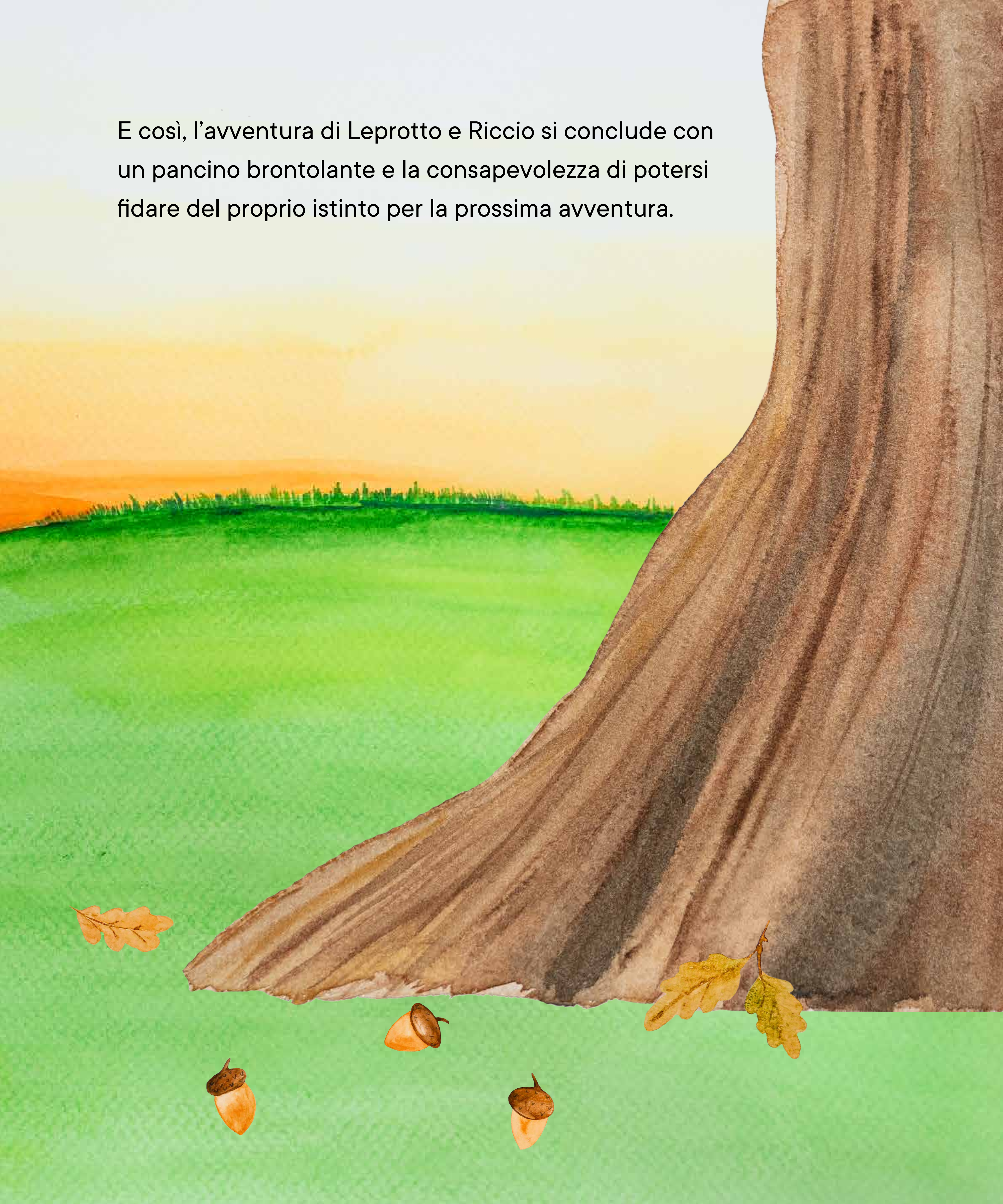
Leprotto ridacchia. “No, perché lo sento anch'io.

Credo che tu abbia solo fame.

Non hai mangiato nulla per tutto il giorno!”.



E così, l'avventura di Leprotto e Riccio si conclude con un pancino brontolante e la consapevolezza di potersi fidare del proprio istinto per la prossima avventura.








Per il narratore

L'avventura rombante di Leprotto è stata creata con l'obiettivo di insegnare ai bambini come proteggersi dal rischio di scomparsa.

Ogni anno in Europa scompaiono 300.000 bambini. Per ridurre questo numero impressionante, è importante insegnare ai bambini, fin da piccoli, le competenze e le conoscenze necessarie per stare al sicuro.

Con L'avventura di Leprotto, i bambini ricevono importanti regole empiriche in modo giocoso e positivo. Queste regole si basano su cinque consigli di esperti nel campo dei bambini scomparsi:

-  Fidarsi sempre del proprio istinto. Se non vi sembra giusto, non fatelo.
-  Non andate mai da soli in un posto. È più sicuro andarci insieme.
-  Non andate con qualcuno che non conoscete o non vi aspettate.
-  Chiedete aiuto ad altri genitori se vi perdetevi.
-  Imparate a prendere nota dei punti di riferimento. In questo modo è più facile ritrovare la strada.

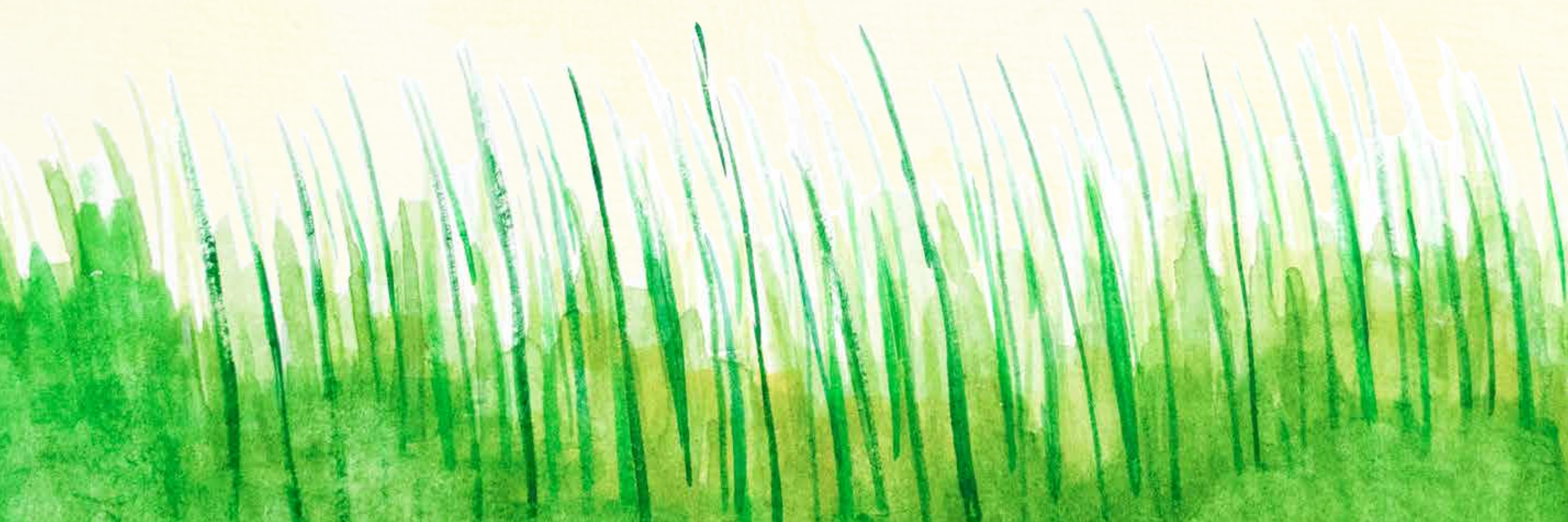
In breve, L'avventura di Leprotto non è solo un libro illustrato bello e appassionante, ma anche un valore aggiunto nell'educazione dei vostri bambini.



La Fondazione AMBER Alert Europe

AMBER Alert Europe, il Centro Europeo per i Bambini Scomparsi, è una fondazione che si impegna a migliorare la protezione dei bambini scomparsi e a prevenirne la scomparsa, responsabilizzandoli e sensibilizzandoli sul tema delle scomparse e sulle sue cause principali. Mettiamo in contatto esperti di 44 organizzazioni governative, in particolare di Ministeri degli Interni e Forze di polizia, e delle Organizzazioni Non Governative di 28 Paesi, per la nostra missione, di azzerare il numero di bambini scomparsi in Europa.

www.amberalert.eu



L'AVVENTURA ROMBANTE DI LEPROTTO

Ne “L'avventura rombante di Leprotto”, Leprotto e il suo amico Riccio partono per un'avventura nella foresta, alla ricerca di uno strano suono che solo Leprotto può sentire. Lungo il cammino, incontrano nuovi amici e si trovano in situazioni emozionanti. Riusciranno Leprotto e Riccio a svelare il mistero dello strano suono?



AMBER
AL)RT .eu